



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



REGIONE SICILIA



UNICEF

Istituto Comprensivo “L. Capuana ”

Piazza Martiri d'Ungheria N. 4 tel.0932/974383/4/5 fax 0932/974386 C.F. 80005770880
email: rgic80100c@istruzione.it – pec: rgic80100c@pec.istruzione.it - sito web:
www.iccapuana.gov.it Codice Univoco D'Ufficio: [UF4QL7](https://www.univoco.gov.it/codice/UF4QL7)
97010 GIARRATANA (RG)

Al personale docente
Tutti gli ordini
Tutte le sedi
Al Consiglio d'Istituto
Agli Atti
Al Sito WEB dell'Istituto

ATTO DI INDIRIZZO DEL DS AL COLLEGIO DOCENTI PER LA STESURA DEL PTOF

triennio 2022/23; 2023/24; 2024/25

Oggetto: Atto d'indirizzo del Ds al Collegio per la definizione e la predisposizione del PTOF triennale ex art.1 comma 14 L.107/2015- **annualità 2023-24**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Considerato gli ultimi anni scolastici, contraddistinti da profonde trasformazioni nella vita socio/economica che hanno inciso profondamente sugli apprendimenti, sullo sviluppo psicologico e sulla socialità dei nostri alunni, la sottoscritta, nel ribadire gli obiettivi già presenti nel precedente atto di indirizzo, che continuano ad essere la priorità perseguita dalla nostra Istituzione scolastica e che si trovano elencati in questo documento, intende orientare la propria azione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- L'elaborazione di un progetto di accoglienza e di recupero e potenziamento delle competenze di base da spendere in tutti gli ordini e gradi;
- La presa in carico degli stati emotivi degli alunni fragili e con particolari situazioni di disagio socio economico e familiare;
- L'implementazione delle competenze digitali di tutti gli alunni;
- La predisposizione di percorsi di recupero degli apprendimenti e per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;
- La previsione di attività di continuità e di orientamento;
- La promozione e l'individuazione di attività relative alle STEM;
- La promozione della musica e dell'arte;

- L'implementazione delle attività di formazione dei docenti in coerenza con gli obiettivi programmati nel PTOF;
- La programmazione di attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e della povertà educativa;
- La progettazione di percorsi di Italiano L2 per alunni NAI e l'attuazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri

Si proseguono e portano a compimento le seguenti azioni finanziate dal PNRR:

✓ **Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi**

M4C1I3.2-2022-961

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

✓ **Animatori digitali 2022-2024**

M4C1I2.1-2022-941

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTI:

- il D.P.R. n.297/94;
- il D.P.R.n.275/99;
- il D.P.R 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64 comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- la Legge n. 107/2015;
- le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi approvati dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 7 aprile 2017, entrati in vigore il 31 maggio 2017;
- il DM 87/2020 Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid -19;

- il DM 89/2020 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- la Nota MI 11600 del 3.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: Indicazioni generali;
- il D.Lgs. 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 41/2020 che ha previsto che “in deroga all'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione”.

TENUTO CONTO

degli **obiettivi nazionali** perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla L.107/2015 art.1 comma 93:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del Dirigente scolastico.

degli **obiettivi regionali**:

- riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti;
- miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica;
- miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti.

VISTI

i risultati e le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di Autovalutazione;

RITENUTO NECESSARIO

dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la stesura del PTOF finalizzata oltre che alle priorità e ai traguardi del RAV, anche all'integrazione degli obiettivi definiti dalla Istituzione Scolastica con gli obiettivi nazionali e regionali;

CONSAPEVOLE CHE

per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è essenziale l'apporto di ogni componente della comunità scolastica rendendo quindi necessario un percorso di elaborazione il più possibile partecipato e condiviso. Solo grazie alla partecipazione attiva, alla conoscenza e consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, alla trasparenza dei processi decisionali e delle relazioni professionali, all'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo e sensibile ai bisogni di tutte le componenti scolastiche, fattori che chiamano in causa ciascuno in prima persona, la comunità professionale può esprimere un Piano dell'Offerta Formativa che possa rappresentare al meglio e nel concreto la realtà del nostro Istituto

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. I comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, le seguenti:

LINEE DI INDIRIZZO

per la predisposizione del relativo triennio 2022/2025 coerenti con le priorità ed i traguardi del RAV-PDM-PTOF e per le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene che i capisaldi dell'azione educativa, debbano necessariamente comprendere:

la VISION come Scuola intesa al riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità, della centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione;

la MISSION intesa come contributo allo sviluppo culturale della comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli alunni.

La sottoscritta ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutino a gestire i processi di insegnamento-apprendimento nel rispetto dei tempi e degli stili cognitivi di ciascun alunno
- educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione alla vita della comunità;
- la stesura del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav.

Pertanto:

- E' importante non dimenticare che la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, del lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dell'alunno che apprende.
- Il Collegio dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia quelli con certificazione di disabilità, sia coloro che sono in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 sia agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali.
- I docenti devono favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali.
- La valutazione del processo formativo dell'attività didattica in presenza ed eventualmente a distanza, sarà condivisa dall'intero team di classe /Consiglio di Classe in coerenza con il D.Lgs 62/2017;
i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun alunno avendo cura di valutare non solo la singola performance, ma l'intero processo formativo.
- L'Animatore digitale ed il Team Digitale per l'innovazione tecnologica supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi (e di know-how) promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'Unione Europea, dall'Ufficio Scolastico Regionale Sicilia, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo.
- L'Educazione Civica, vista la legge 92/2019 viene inserita all'interno del curricolo di istituto e si snoderà lungo tre principali direttrici
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE.
L'insegnamento dell'Educazione Civica, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico, viene svolto in orario curricolare sia nella scuola Primaria che nella Secondaria di I grado ed è affidato ai docenti di Italiano, mentre nella scuola dell'Infanzia tale insegnamento è trasversale ai Campi di Esperienza e, come tale, affidato alle docenti di sezione.

AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Particolare attenzione dovrà essere posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli alunni attraverso processi innovativi quali quelli proposti dalle Avanguardie educative dell'INDIRE come: approccio laboratoriale, cooperative Learning, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, Service Learning, debate.

RAV, PIANO DI MIGLIORAMENTO, PTOF, RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che dovrà essere aggiornato; il NIV, in collaborazione con il Collegio dei docenti, rivaluterà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento. Si rende necessario riattivare la Rendicontazione sociale in quanto si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi". Nel processo di rendicontazione è opportuno che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, promuovendo momenti di incontro e delle modalità operative

dell'intero processo con particolare attenzione ai risultati raggiunti e alle prospettive di sviluppo, in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi.

II PIANO DI FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Sicilia, dall'Ambito Territoriale Provinciale di Ragusa, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito; particolare attenzione verrà rivolta alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza ed alla privacy. In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e le azioni di sviluppo previste nel RAV ed esplicitate nel Piano di Miglioramento.

PERSONALE NON DOCENTE

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica dedicati alla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA E FABBISOGNO DEL PERSONALE ATA

Il Piano dovrà indicare l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato nel sito WEB della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Teresa Giunta